

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00405052

ESC - Ente schedatore M274

ECP - Ente competente M274

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione Busto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di Maria Teresa di Savoia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	CN
<b>PVCC - Comune</b>	Racconigi
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Morosini, 3
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano primo/ I73
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>STI - STIMA</b>	
<b>RO - RAPPORTO</b>	
<b>ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE</b>	
<b>ROFF - Stadio opera</b>	copia
<b>ROFO - Opera finale /originale</b>	Busto
<b>ROFS - Soggetto opera finale/originale</b>	ritratto di Maria Teresa di Savoia
<b>ROFA - Autore opera finale /originale</b>	Consani, Vincenzo
<b>ROFD - Datazione opera finale/originale</b>	1840
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	Toscana/ Firenze/ Palazzo Pitti
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1840
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1855
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	confronto
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento</b>	

<b>all'intervento</b>	ideatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	confronto
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00003514
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Consani Vincenzo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1818/ 1887
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000360

#### MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	gesso/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	59
<b>MISL - Larghezza</b>	32

#### CO - CONSERVAZIONE

<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono

#### DA - DATI ANALITICI

<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Figura femminile a mezzobusto, con il volto leggermente rivolta a destra. Porta un'elaborata acconciatura, con capelli intrecciati che dalle orecchie finiscono nello chignon. Indossa una veste classica; il busto poggia su base a rocchetto.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	61 BB (MARIA TERESA DI SAVOIA)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Maria Teresa di Savoia.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'opera, caratterizzata da una vistosa e particolare acconciatura, non raffigura Maria Teresa di Toscana, come riportato nell'inventario corrente, ma è stata riconosciuta dallo scrivente come una riproduzione in gesso del ritratto di Maria Teresa di Savoia (Roma, 19 settembre 1803 – San Martino in Vignale, 16 luglio 1879), figlia di Vittorio Emanuele I re di Sardegna, conservato nella Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti. Il busto fiorentino fu realizzato dallo scultore Vincenzo Consani nel 1840, così come riportato sull'opera stessa, per i Borbone di Lucca (Maria Teresa era la moglie di Carlo Ludovico di Borbone). Dal Palazzo Ducale di Lucca l'opera fu traslata nel 1851 presso Villa di Marlia, per entrare in carico alle collezioni di Palazzo Pitti nel 1878. Il busto è ricordato per la prima volta da Ridolfi (1888), proprio tra le opere giovanili di Consani, protetto dai Borbone di Lucca. L'artista difatti nel 1840 aveva appena 22 anni, e di fatto questa fu una delle sue opere più importanti della sua prima fase artistica, anche se lo scultore non da ancora segni evidenti di autonomia creativa: la tipologia del ritratto, in un equilibrio tra l'attenzione all'aspetto naturale ed una composta dignità, fa riferimento difatti alla produzione rigorosa, ma vibrante dello scultore Lorenzo Bartolini. Oltre al gesso di Racconigi, un calco del busto è inoltre conservato nella Gipsoteca dell'Istituto Statale d'Arte di Firenze. Da un punto di vista cronologico, l'opera potrebbe anche non essere coeva al busto marmoreo di Firenze; il gesso potrebbe essere stato realizzato

agli inizi degli anni Trenta, nell'ambito del progetto di Umberto II di rendere il castello di Racconigi, a lui donato in occasione del matrimonio avvenuto nel 1930, il luogo della celebrazione della casata sabauda, attraverso il reperimento di numerose opere presso le altre Residenze sabaude.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione      compravendita

ACQD - Data acquisizione      1980

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica      proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica      Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Polo Museale del Piemonte

CDGI - Indirizzo      Via Accademia delle Scienze 5, 10122 Torino

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere      documentazione allegata

FTAP - Tipo      fotografia digitale (file)

FTAA - Autore      Dallago, Mariano

FTAD - Data      2018/00/00

FTAE - Ente proprietario      M274

FTAC - Collocazione      Archivio fotografico

FTAN - Codice identificativo      CRR\_DIG10146/DIG

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso      1

ADSM - Motivazione      scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data      2018

CMPN - Nome      Tosa, Alberto

RSR - Referente scientifico      Giovannini Luca, Alessandra

FUR - Funzionario responsabile      Costamagna, Liliana

## AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni      Compravendita da eredi di casa Savoia. (INV. 2780, 1951): Rappresentata a 1/2 figura volta a destra con capelli intrecciati e annodati alla nuca